

COMUNE DI BATTAGLIA TERME

Provincia di Padova

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2018 (legge n. 205/2017) che al comma 37 prevede anche per il 2018 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI.

Non essendo ancora approvata la legge di Bilancio per il 2019 e pertanto non risultando ancora definite le determinazioni del legislatore in ordine al blocco anche per il 2019 degli aumenti dei tributi degli enti locali, si assume prudenzialmente che esso sia in vigore anche per l'esercizio 2019.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel ultimo rendiconto approvato	407.402,19		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	455.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	459.000,00	459.000,00	459.000,00

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel ultimo rendiconto approvato	82.759,42		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	90.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	90.000,00	90.000,00	90.000,00

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel ultimo rendiconto approvato	Servizio esternalizzato		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Servizio esternalizzato		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	Servizio esternalizzo.	Servizio esternalizzo	Servizio esternalizzo

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel ultimo	363.000,00 - Criterio utilizzato per l'accertamento		

rendiconto approvato	<i>dell'addizionale IRPEF: simulatore del Portale del Federalismo Fiscale; imponibile 2014</i>		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	<i>366.000,00 - Criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF: simulatore del Portale del Federalismo Fiscale; imponibile 2015.</i>		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	366.422,00	363.422,00	363.422,00

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel ultimo rendiconto approvato	22.891,49 – Servizio in concessione		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	20.000,00 – Servizio in concessione		
Effetti connessi a modifiche relative alla gestione del servizio	Nuova concessione biennale con revisione delle condizioni		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	20.000,00	20.000,00	20.000,00

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel ultimo rendiconto approvato	13.600,00 – Servizio in concessione		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	13.000,00 – Servizio in concessione		
Effetti connessi a modifiche relative alla gestione del servizio	Nuova concessione biennale con revisione delle condizioni		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	6.000,00	6.000,00	6.000,00

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Tra i proventi del recupero dell'evasione tributaria vengono previsti gli importi relativi agli avvisi di accertamento da emettere nel corso dell'esercizio 2019, così come comunicati dal responsabile del servizio, sulla base del resoconto fornito dalla ditta incaricata per il supporto all'attività di bonifica delle banche dati immobiliare, verifica delle posizioni contributive propedeutica all'emissione degli avvisi di accertamento al netto di quelli già accertati negli esercizi precedenti e delle sanzioni ed interessi che vengono previsti negli esercizi successivi al momento dell'incasso, secondo le disposizioni contenute nei principi contabili della contabilità armonizzata.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale viene previsto negli importi, da considerare provvisori, comunicati dal Ministero dell'Interno sul sito "Finanza locale" per il 2018.

Proventi sanzioni codice della strada

Tali proventi sono stati quantificati in sulla scorta delle previsioni dell'esercizio in corso e delle violazioni contestate e riscosse nell'anno 2017, come da comunicazioni fornite dal comandante P.L.

Altre entrate di particolare rilevanza: trasferimenti e contributi spese per richiedenti asilo internazionale – Fondo ex art. 12, comma 2 D.L. 193/2016 – DM 18/10/2017

Tali trasferimenti sono quantificati sulla scorta della somma erogata per la prima volta nell'anno 2017, e fa riferimento al n. di richiedenti asilo accolti nel Comune. Le somme dovrebbero essere confermati nel medesimo importo 2018.

Fondo pluriennale vincolato

Nel bilancio di previsione 2019/2021, in entrata per la parte capitale, non risulta valorizzato il FPV perché, sulla base del cronoprogramma di realizzazione dei lavori, aggiornato alla data odierna, gli stessi risultano da ultimarsi nel corso del 2018.

Non risulta valorizzato il FPV di parte corrente poiché il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (trattamento accessorio premiante) pur essendo stato formalmente determinato nel suo ammontare ad oggi non risulta sottoscritta la contrattazione integrativa. A tal proposito si rileva che è stato fissato un incontro tra le delegazioni trattanti. Nel caso in cui in tale data venga sottoscritto il contratto integrativo si provvederà ad assumere contestuale impegno relativo alle spese per il trattamento accessorio che saranno liquidate nel 2019, da far confluire nel FPV di parte corrente, come indicato al § 5.2, lettera a), del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto entro il 31.12.2018, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, certificata dal Revisore contabile, le risorse destinate al finanziamento del fondo risulteranno definitivamente vincolate; non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiranno nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2018, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio nel 2019.

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2020-2021 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato

assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO				
		2017	2018	2019	2020	2021
PREVISIONE	Sperimentatori	70%	75%	85%	95%	100%
	Non sperimentatori					
RENDICONTO	Tutti gli enti	100 (70)%	100 (85)%	100%	100%	100%

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE	FCDE	Motivazione
1.01.01.06	Proventi recupero evasione tributaria	36.000,00	Incassi incerti
1.01.01.76	Tasi riscossa a seguito di attività di controllo	5.000,00	
3.02.02.01	Proventi sanzioni codice della strada	5.000,00	Incassi incerti
3.01.03.02	Fitti attivi	3.000,00	Incassi incerti
3.01.02.01	Proventi servizio mensa scolastica	5.500,00	Incassi incerti
3.01.02.01	Proventi utilizzo impianti sportivi	3.000,00	Incassi incerti
3.01.02.01	Proventi servizio illuminazione votiva	2.500,00	Incassi incerti

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto come base il metodo "A", a cui, in maniera prudenziale, è stato previsto un importo superiore alle percentuali indicate nella tabella.

Occorre, infatti, evidenziare che per le entrate sopra indicate, poiché negli esercizi precedenti la sperimentazione la contabilizzazione avveniva applicando il metodo di accertamento per cassa e non si disponeva della serie storica degli accertamenti di entrata, è stato necessario utilizzare dati extra-contabili forniti dal responsabile del servizio, dove era possibile reperirli. In questo modo si è ricostruita la consistenza dei crediti con riferimento agli esercizi considerati. Negli altri casi l'importo da accantonare è stato quantificato in modo forfettario e prudenziale.

Nelle schede allegata è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

BILANCIO 2019

Risorsa/C	DESCRIZIONE	acc.to	Previsione	Stanziamiento
-----------	-------------	--------	------------	---------------

ap.		min. FCDE	2018 di entrata	FCDE
1.01.01.06	Proventi recupero evasione tributaria	34.200,60	70.000,00	36.000,00
1.01.01.76	Tasi risc. a seguito di attività di controllo	4.397,22	9.000,00	5.000,00
3.02.02.01	Proventi sanzioni codice della strada	4.309,50	15.000,00	5.000,00
3.01.03.02	Fitti attivi	2.302,65	21.000,00	3.000,00
3.01.02.01	Proventi servizio mensa scolastica	4.934,25	45.000,00	5.500,00
3.01.02.01	Proventi utilizzo impianti sportivi	2.741,25	25.000,00	3.000,00
3.01.02.01	Proventi servizio illuminazione votiva	2.193,00	20.000,00	2.500,00
TOTALE			205.000,00	

BILANCIO 2020

Risorsa/C ap.	DESCRIZIONE	acc.to min. FCDE	Previsione 2019 di entrata	Stanziament o FCDE
1.01.01.06	Proventi recupero evasione tributaria	38.224,20	70.000,00	38.500,00
1.01.01.76	Tasi risc. a seguito di attività di controllo	4.914,54	9.000,00	5.000,00
3.02.02.01	Proventi sanzioni codice della strada	6.422,00	20.000,00	6.800,00
3.01.03.02	Fitti attivi	2.573,55	21.000,00	2.800,00
3.01.02.01	Proventi servizio mensa scolastica	5.514,75	45.000,00	6.000,00
3.01.02.01	Proventi utilizzo impianti sportivi	3.063,75	25.000,00	3.400,00
3.01.02.01	Proventi servizio illuminazione votiva	2.451,00	20.000,00	2.500,00
TOTALE			210.000,00	

BILANCIO 2021

Risorsa/C ap.	DESCRIZIONE	acc.to min. FCDE	Previsione 2020 di entrata	Stanziament o FCDE
1.01.01.06	Proventi recupero evasione tributaria	40.236,00	70.000,00	40.500,00
1.01.01.76	Tasi risc. a seguito di attività di controllo	5.173,20	9.000,00	5.200,00
3.02.02.01	Proventi sanzioni codice della strada	6.760,00	20.000,00	6.800,00
3.01.03.02	Fitti attivi	2.709,00	21.000,00	2.800,00
3.01.02.01	Proventi servizio mensa scolastica	5.805,00	45.000,00	6.000,00
3.01.02.01	Proventi utilizzo impianti sportivi	3.225,00	25.000,00	3.400,00
3.01.02.01	Proventi servizio illuminazione votiva	1.290,00	10.000,00	1.300,00
TOTALE			200.000,00	

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,49% per il 2019, 0,46% per il 2020 e 0,54% per il 2021.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria *non* è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 10.036,84, pari allo 0,50% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti **accantonamenti per passività potenziali**; tuttavia, pur non essendo individuati contenziosi in corso tali da prevenire possibili soccombenze, è stato previsto un accantonamento a fondo rischi, complessivamente per il triennio, pari ad euro 10.500,00.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	28.900,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	28.900,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	70.000,00	FCDE e Fondo rischi	62.500,00
Proventi sanzioni Codice della Strada	15.000,00	Rimborsi e sgravi di tributi e altre entrate	7.000,00
Utili e dividendi	44.000,00	Opere pubbliche	7.500,00
		Opere pubbliche	44.000,00
Contributi Fondazione Ca.Ri.Pa.Ro.	33.184,00	Progetto Attivamente -Museo diffuso	33.184,00
TOTALE ENTRATE	191.084,00	TOTALE SPESE	183.084,00

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017. è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 17.05.2018, e ammonta ad €. 2.100.815,44

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2018 ammonta a €. 1.586.123,03, di cui € 963.950,14 quale parte disponibile, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 *non prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2019-2021 sono previsti un totale di €. 530.000,00q milioni di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Programma triennale OO.PP	150.000,00	265.000,00	100.000,00
Altre spese in conto capitale		15.000,00	
TOTALE SPESE TIT. II – III	150.000,00	280.000,00	100.000,00
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2017E PREC.			
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	150.000,00	280.000,00	100.000,00

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Alienazioni	15.000,00	20.000,00	
Contributi da altre A.P.		100.000,00	
Proventi permessi di costruire e assimilati	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Avanzo di amministrazione			
Entrate correnti vincolate ad investimenti	90.000,00	115.000,00	55.000,00
FPV di entrata parte capitale			
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti			
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	150.000,00	280.000,00	100.000,00
MUTUI TIT. VI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	150.000,00	280.000,00	100.000,00

Per quanto riguarda le entrate correnti destinate ad investimenti, si tratta nello specifico di:

1. Proventi derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
2. Utili da distribuire di società partecipate;
3. Proventi da sanzioni Codice della strada.

Non sono previsti investimenti finanziati con mutui.

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6 Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Alla data del 30 settembre 2018, il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ETRA Spa	849.118,00
CONSORZIO PADOVA SUD	
CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE	

18.12.2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Gianni Ceretta